

IL BILANCIO PREVENTIVO DELLA CITTÀ PER L'ESERCIZIO 1935

lancio, in attesa che siano completati gli studi in corso per la determinazione definitiva dei criteri di accantonamento per il rinnovo e gli ammortamenti degli impianti dell'Azienda.

Il bilancio si chiude quindi in pareggio ed è così riassunto:

<i>Rendite.</i>	
Proventi vendita energia .....	L. 33.325.000 —
Nolo e posa apparecchi .....	„ 2.520.000 —
Entrate e rimborsi diversi .....	„ 1.480.000 —
<b>Totale Rendite</b>	<b>L. 37.325.000 —</b>

<i>Spese.</i>	
Interessi al capitale .....	L. 19.120.000 —
Spese di amministrazione .....	„ 5.210.000 —
Spese industriali .....	„ 6.955.000 —
Spese commerciali .....	„ 770.000 —
Spese imprevedute e fondo buone uscite .....	„ 600.000 —
Fondo rinnovo e ammortamento ..	„ 4.670.000 —
<b>Totale Spese</b>	<b>L. 37.325.000 —</b>

**Azienda Tranvie Municipali**

La costante crisi economica che dal 1930 in poi ha influito sugli incassi dell'Azienda provocandone una progressiva diminuzione e che tutt'oggi perdura senza sensibili indizi di miglioramento, non permette di poter prudenzialmente prevedere per l'esercizio 1935 un incasso almeno pari a quello che le risultanze finora avute per l'esercizio in corso danno affidamento di effettuare nel 1934.

Tuttavia, tenuto conto che nel 1935 saranno in piena efficienza le sistemazioni di linee e di nuovi tronchi deliberati nell'esercizio corrente ed in corso di esecuzione, si può fondatamente prevedere che l'incremento di incassi dovuto alle dette sistemazioni possa colmare la riduzione di circa 500.000 lire che si dovrebbe fare nella previsione del 1935 in confronto al consuntivo 1934 e quindi è possibile con tranquillità impostare nel bilancio per l'esercizio prossimo la somma di L. 61.000.000 di proventi contro Lire 60.600.000 previste per 1934.

Le spese sono preventivate in L. 60.400.000 per cui il bilancio nonostante la non buona situazione economica attuale può chiudersi con un utile di L. 600.000.

Fra gli elementi di spesa sono naturalmente in aumento gli interessi da corrispondere alla Città sul capitale di dotazione, nonché la quota di accantonamento del fondo rinnovo impianti, e ciò in conseguenza dell'incremento subito dal capitale d'impianto.

Precisamente si prevedono L. 150.000 in più sullo stanziamento del 1934 per interessi e L. 100.000 in più per quota accantonamento rinnovo.

Per quanto riguarda le spese del personale, la riduzione delle competenze, a termini di legge entrata in funzione solo il 16 maggio dell'anno in corso, porterebbe per il 1935, in confronto a quest'anno, una economia di L. 400.000 circa; però contro detta economia stanno gli aumenti periodici delle competenze previste dal Patto di lavoro che importano un maggior onere di L. 120.000 circa, inoltre occorrerà provvede e ad una maggior applicazione di mano d'opera per il funzionamento dei nuovi percorsi e

per colmare i vuoti causati da messa in quiescenza, malattie, decessi, ecc., non totalmente coperti dalla maggior disponibilità di personale conseguente alla entrata in servizio di 70 nuove motrici tipo 2100. Si prevedono quindi L. 300.000 di maggiori spese sugli articoli del movimento e della trazione in confronto alle risultanze probabili dell'esercizio in corso.

Nei confronti col bilancio 1934 il totale delle spese aumenta di L. 400.000 dovute per L. 100.000 ad aumento della quota accantonamento rinnovo, per L. 150.000 ad aumento interessi sul capitale di dotazione e per L. 150.000 ad aumento imposta R. M. ed altre in base ai risultati dell'esercizio 1933.

L'utile previsto di L. 600.000 è devoluto per L. 100.000 circa al fondo di riserva e per le rimanenti L. 500.000 alla Città.

Il bilancio è così predisposto:

<i>Rendite.</i>	
Provento dell'esercizio delle linee	L. 60.550.000 —
Proventi diversi .....	„ 450.000 —
<b>Totale Rendite</b>	<b>L. 61.000.000 —</b>

<i>Spese.</i>	
Interessi al capitale e spese di amministrazione .....	L. 9.360.000 —
Spese industriali .....	„ 42.640.000 —
Spese imprevedute .....	„ 300.000 —
Fondo rinnovo impianti e ammortamento .....	„ 8.100.000 —
<b>Totale Spese</b>	<b>L. 60.400.000 —</b>
<b>Utile</b>	<b>„ 600.000 —</b>

Torino, 8 ottobre 1934-XII.

Il Podestà  
P. di REVEL